CAMERA DEI DEPUTATI N. **2954**

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa della deputata L'ABBATE

Introduzione dell'articolo 148-*bis* del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, concernente l'obbligo di predisposizione del bilancio di sostenibilità urbana per l'esecuzione di grandi interventi di trasformazione urbanistica

Presentata l'8 giugno 2026

Onorevoli Colleghi ! – La presente proposta di legge nasce dall'esigenza di rafforzare gli strumenti di sostenibilità ambientale e sociale nell'ambito dei processi di pianificazione urbanistica e di trasformazione del territorio.

La crescente complessità delle decisioni che incidono sull'assetto urbano, sul paesaggio e sull'utilizzo delle risorse naturali richiede una maggiore attenzione agli effetti che tali trasformazioni producono sull'ambiente, sulla qualità della vita dei cittadini e sulla capacità dei territori di rispondere alle sfide poste dai cambiamenti climatici.

La tutela del paesaggio e dell'ambiente costituisce un principio fondamentale dell'ordinamento repubblicano, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mentre il principio del buon andamento e dell'imparzialità dell'amministrazione, previsto dall'articolo 97 della Costituzione, impone procedure trasparenti, verificabili e orientate all'interesse generale.

Negli ultimi anni, inoltre, le politiche dell'Unione europea e quelle internazionali hanno progressivamente evidenziato la necessità di integrare nelle decisioni pubbliche strumenti in grado di misurare e di rendere conoscibili gli impatti ambientali delle attività umane. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, il *Green Deal* europeo e gli obiettivi dell'Unione europea in materia di neutralità climatica richiedono, infatti, una crescente capacità di valutazione preventiva degli effetti ambientali delle trasformazioni territoriali.

Le trasformazioni urbanistiche rappresentano uno degli ambiti in cui tali valutazioni assumono particolare rilevanza. La realizzazione di nuovi insediamenti, infrastrutture, complessi edilizi o interventi di rigenerazione urbana comporta, infatti, conseguenze dirette e indirette sul consumo di suolo, sull'utilizzo delle risorse idriche, sulle emissioni di gas climalteranti, sulla mobilità, sulla qualità degli spazi pubblici e sul benessere delle comunità interessate.

La presente proposta di legge introduce, pertanto, il bilancio di sostenibilità urbana quale strumento conoscitivo finalizzato a fornire alle amministrazioni pubbliche, ai cittadini e agli operatori economici una rappresentazione chiara e trasparente degli impatti derivanti dagli interventi urbanistici di maggiore rilevanza.

Particolare attenzione viene riservata alla misurazione degli interventi mediante due indicatori: « *carbon footprint* » e « *water footprint* ».

Per *carbon footprint* si intende la quantità complessiva di emissioni di gas a effetto serra generate direttamente o indirettamente da un'attività, da un'opera o da un intervento urbanistico, espressa in tonnellate equivalenti di anidride carbonica ($C0_{2eq}$). Tale indicatore consente di valutare il contributo dell'intervento ai fenomeni di cambiamento climatico, considerando le emissioni associate ai materiali impiegati, ai processi costruttivi, ai consumi energetici e agli effetti indotti sulla mobilità e sull'organizzazione del territorio.

Per *water footprint* si intende, invece, il volume complessivo di risorse idriche utilizzate, direttamente o indirettamente, durante la realizzazione e il funzionamento di un intervento urbanistico. L'indicatore consente di valutare la pressione esercitata sulle risorse idriche locali, tenendo conto dei consumi d'acqua, della gestione delle acque meteoriche, dell'impermeabilizzazione dei suoli e delle possibili ricadute sugli ecosistemi.

L'introduzione di tali indicatori non ha finalità meramente statistiche, ma serve a promuovere una maggiore consapevolezza nelle decisioni pubbliche e private, favorendo soluzioni progettuali più efficienti, sostenibili e compatibili con gli obiettivi di tutela ambientale.

Il bilancio di sostenibilità urbana non costituisce un nuovo procedimento autorizzativo e non determina ulteriori livelli burocratici, ma rappresenta uno strumento di trasparenza e di conoscenza posto a supporto delle amministrazioni competenti e della partecipazione informata dei cittadini.

La presente proposta di legge si pone pertanto l'obiettivo di rafforzare la qualità delle decisioni pubbliche, migliorare la trasparenza dei processi urbanistici e promuovere uno sviluppo territoriale più equilibrato, sostenibile e rispettoso delle generazioni future.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

(Finalità)

1. La presente legge disciplina gli strumenti e le modalità operative finalizzati al rafforzamento della sostenibilità ambientale e sociale nelle attività di pianificazione, di progettazione e di trasformazione urbanistica del territorio nazionale.

Art. 2.

*(Introduzione dell'articolo 148-*bis *del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, concernente l'obbligo di predisposizione del bilancio di sostenibilità urbana per l'esecuzione di grandi interventi di trasformazione urbanistica)*

1. Dopo l'articolo 148 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, è inserito il seguente:

« Art. 148-*bis*. – *(Bilancio di sostenibilità urbana) – 1*. Per gli interventi di trasformazione urbanistica superiori a cinquemila metri quadrati è predisposto il bilancio di sostenibilità urbana.

2. Il bilancio di sostenibilità urbana di cui al comma 1 contiene almeno:

a) la valutazione integrata degli impatti ambientali, paesaggistici e sociali dell'intervento;

b) la stima del consumo di suolo e delle superfici permeabili interessate;

c) la valutazione delle emissioni totali di gas climalteranti e del consumo di acqua dolce dell'intervento;

d) l'individuazione delle misure di mitigazione e di compensazione ambientale;

e) la valutazione degli effetti dell'intervento sulla mobilità urbana, sulla qua-

lità degli spazi pubblici e sulla coesione sociale.

3. Il bilancio di sostenibilità urbana di cui al comma 1 è pubblicato nel sito *internet* istituzionale dell'amministrazione procedente contestualmente agli atti del procedimento concernente l'intervento di trasformazione urbanistica ».

Art. 3.

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. Le amministrazioni competenti provvedono agli adempimenti ivi previsti nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.